

# DIGITALIZATION & DECARBONIZATION

## Report 2024

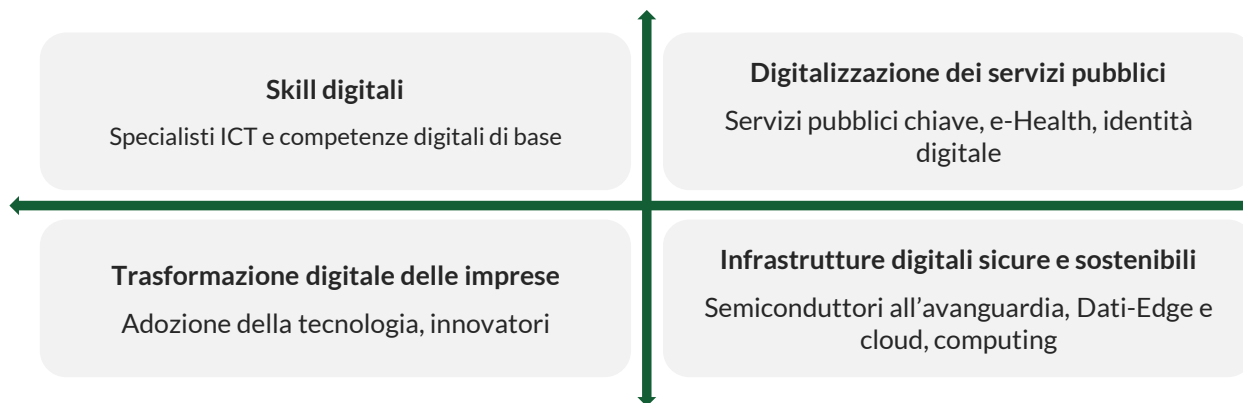
Le norme che stanno ridisegnando  
il futuro digitale europeo

# La strategia per la digitalizzazione europea

## Contributo del digitale al processo di decarbonizzazione e target della trasformazione

Gli Stati membri dell'UE, in collaborazione con il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'UE e la Commissione, sono inoltre chiamati a definire e applicare le loro politiche digitali per **raggiungere i target, entro il 2030, prefissati in 4 aree:**

Fonte: Commissione Europea



# Gli indicatori DESI 24: media EU e Italia a confronto

## Punti di forza italiani

L'Italia si distingue per performance superiori alla media europea negli ambiti delle **infrastrutture digitali** e della **trasformazione digitale delle imprese**, posizionandosi al primo posto in Europa per la diffusione della **fatturazione elettronica**.

Inoltre, supera la media UE in alcuni indicatori chiave del Decennio Digitale, come la **copertura del 5G** e l'adozione dei **servizi cloud**, superando paesi come Francia, Germania e Spagna.

Indicatori	Valore medio UE [% o scala EU0-100] <sup>(1)</sup>	Valore nazionale [% o scala 0-100] <sup>(1)</sup>	Posizione in classifica (su 28 paesi)
PMI con almeno un livello base di intensità digitale	57,7	60,7	10°
Cloud	38,9	55,1	6°
Fatture elettroniche	38,6	97,5	1°
Almeno 100 Mbps di banda larga	65,9	69,5	13°
Almeno 1 Gbps di adozione della banda larga	18,52	19,26	6°
Copertura complessiva 5G	89,3	99,5	6°
Spettro 5G	73,4	93,3	11°

Nota: i valori fanno riferimento alla scala specifica di ogni indicatore (% di individui, di aziende, di specialisti, etc.) o al relativo punteggio (scala 0-100)

Fonte: Rapporto sullo Stato del Decennio Digitale 2024; Digital Decade Cardinal Points; DESI 24 Indicators

# Transizione digitale

## Normative europee a supporto

Negli ultimi cinque anni, l'UE ha adottato un **approccio strategico** per guidare la transizione digitale attraverso **investimenti e regolamentazioni**, posizionandosi come leader nella governance digitale globale.

Il **quadro normativo** mira a **uniformare il panorama digitale tra gli Stati membri**, contribuendo agli obiettivi del Decennio Digitale. Tra le leggi più importanti approvate in questo periodo si annoverano **misure chiave** per sostenere questa transizione.

**Artificial Intelligence Act -**  
Regolamento (UE) 2021/0106

**Data Governance Act -**  
Regolamento (UE) 2022/868

**Data Act -**  
Regolamento (UE) 2023/2854

**Chip Act**  
Regolamento (UE) 2023/1781

**Single Digital Gateway e il sistema  
"Once-Only" -** Regolamento (UE)  
2018/1724

**Interoperable Europe Act -**  
Regolamento (UE) 2024/903

**Digital Services Act (DSA) -**  
Regolamento (UE) 2022/2065

**Digital Markets Act (DMA) -**  
Regolamento (UE) 2022/1925

**Direttiva NIS2 -** Direttiva (UE)  
2022/2555

**Cyber Solidarity Act e Cyber  
Resilience Act -** In fase di  
pubblicazione

**Regolamento sull'Identità Digitale  
Europea (EUDI) -** Regolamento (UE)  
2024/1183

**Gigabit Infrastructure Act -**  
Regolamento (UE) 2024/1309

■ Approfondite nel report

# Transizione digitale

## Il contesto del Data Act

Il Data Act, entrato in vigore a gennaio 2024 e applicabile da settembre 2025, mira a sostenere l'economia digitale e migliorare il mercato interno dei dati. La normativa specifica i diritti di utilizzo

dei dati, promuove la fiducia nella condivisione, stabilisce requisiti di interoperabilità e supporta la creazione di un mercato unico dei dati in Europa.

Governance dei dati

Data Act

Il *Data Act* mette a disposizione dati a beneficio di aziende, cittadini e PA attraverso una serie di misure:

Mitigare l'abuso degli  
squilibri contrattuali

Accesso ai dati di privati da  
parte di enti pubblici

Definire norme per  
agevolare il passaggio dei  
clienti tra fornitori di servizi  
di dati

Diritto *sui generis applicato*  
alle banche dati IoT

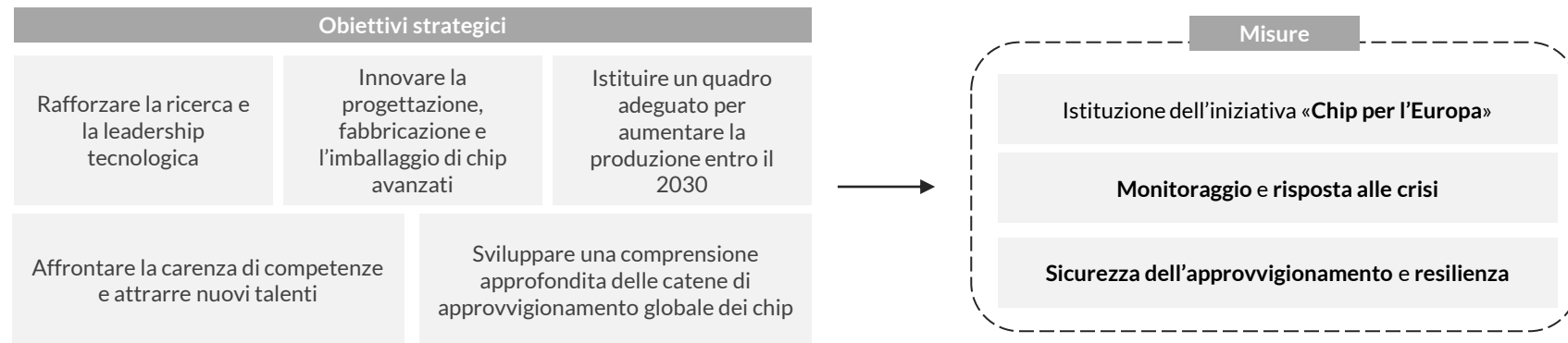
Garantire certezza  
giuridica, incentivare  
investimenti e facilitare il  
trasferimento sicuro dei dati

# Transizione digitale

## Il contesto del Chip Act

Il regolamento sui chip, **Regolamento (UE) 2023/1781**, noto come **Chip Act**, rafforzerà la competitività e la resilienza dell'Europa nelle tecnologie e nelle applicazioni dei semiconduttori e contribuirà a realizzare sia la transizione digitale che la transizione verde. A tal fine **rafforzerà la leadership tecnologica dell'Europa** nel settore e garantirà che l'Europa raggiunga **l'obiettivo del decennio digitale** di raddoppiare al **20% la sua quota di mercato globale** dei semiconduttori.

Fonte: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, Regolamento (UE) 2023/1781 del parlamento europeo e del consiglio



# Transizione digitale

## Il contesto del AI Act

La **legge sull'AI**, nota anche come AI Act, affronterà i potenziali rischi per la salute, la sicurezza e i diritti fondamentali dei cittadini, sostenendo nel contempo lo sviluppo di un'IA innovativa e responsabile nell'UE.

L'AI Act è il **primo quadro giuridico sull'intelligenza artificiale** che affronta i rischi legati all'AI, posizionando l'Europa come leader

### Le nuove regole

- 1 Affrontare i rischi creati specificamente dalle applicazioni di intelligenza artificiale
- 2 Vietare le pratiche di AI che comportano rischi inaccettabili
- 3 **Determinare un elenco di applicazioni ad alto rischio**
- 4 Stabilire requisiti chiari per i sistemi di AI per applicazioni ad alto rischio
- 5 Definire obblighi specifici per i deployer e i fornitori di applicazioni di AI ad alto rischio
- 6 Richiedere una valutazione della conformità prima che un determinato sistema di AI sia messo in servizio o immesso sul mercato
- 7 Mettere in atto l'applicazione delle norme dopo che un determinato sistema di AI è stato immesso sul mercato
- 8 Istituire una struttura di governance a livello europeo e nazionale

globale. Mira a **creare un mercato interno più efficiente con regole uniformi** per lo sviluppo e l'uso dell'AI, promuovendo un'AI antropocentrica e affidabile, tutelando salute, sicurezza e diritti fondamentali, e incentivandone l'innovazione.

Fonte: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, Regolamento (UE) 2024/1689

### Tra i settori ad alto rischio

Biometria

**Infrastrutture critiche**

Istruzione e formazione professionale

Occupazione e gestione dei lavoratori

Accesso a servizi e prestazioni essenziali

Attività di contrasto

Migrazione e controllo delle frontiere

Amministrazione della giustizia

Riguarda i sistemi di AI utilizzati nella gestione e nel funzionamento delle **infrastrutture digitali critiche**, come quelle del traffico, e nella fornitura di **servizi essenziali** come acqua, gas, riscaldamento ed elettricità.

# Global Conference on Energy & AI

4-5 dicembre 2024

L'intelligenza artificiale (AI) sta trasformando il mondo, ma la sua **crescente domanda energetica** pone sfide significative. Allo stesso tempo, l'AI può migliorare l'efficienza e la sostenibilità nel settore energetico, favorendo innovazione e decarbonizzazione.

Tuttavia, la **rivoluzione digitale è agli inizi** e richiede un dialogo strutturato tra attori chiave, tra cui politici, industria, tecnologia, finanza e società civile, per affrontare le incertezze future.

*“Non esiste AI senza energia – in particolare elettricità. Dato il ritmo di adozione dell'AI, è il momento per politici e industria di collaborare su una visione che soddisfi questa crescente domanda di elettricità in modo sicuro e sostenibile,”*

*ha dichiarato Fatih Birol, Direttore Esecutivo dell'IEA.*

*“Allo stesso tempo, l'AI è pronta a diventare una tecnologia trasformativa per il settore energetico, con il potenziale di accelerare l'innovazione, migliorare l'efficienza e la sicurezza, e velocizzare le transizioni energetiche. Questa conferenza pionieristica dell'IEA ha offerto un'importante occasione per avanzare il dialogo su questi temi in un momento cruciale.”*

## Sei principi chiave a riassunto della conferenza per Energia e AI

1

**Nessuna AI senza energia:** Garantire che il settore energetico fornisca energia sostenibile per AI e data center.

2

**Sicurezza energetica:** L'AI deve contribuire alla sicurezza energetica, anche attraverso la flessibilità delle reti e la cybersecurity.

3

**Trasparenza:** Promuovere la condivisione di dati e migliori pratiche per pianificazioni informate.

4

**Inclusività:** Evitare di ampliare il divario digitale e sostenere transizioni energetiche giuste ed eque.

5

**Politiche abilitanti:** Adottare politiche e modelli aziendali per sfruttare appieno il potenziale dell'AI nelle transizioni energetiche pulite.

6

**Dialogo continuo:** Coinvolgere responsabili politici, industria, tecnologia, istituzioni finanziarie e società civile.



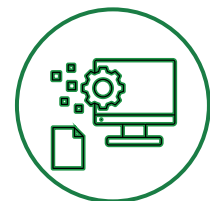
# Messaggi Chiave



**Unione Europea come leader globale nella transizione digitale.** L'UE ha sviluppato un approccio strategico per guidare la digitalizzazione, armonizzando normative tra gli Stati membri e promuovendo tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale, i semiconduttori e la gestione dei dati. Questo contribuisce sia agli obiettivi del Decennio Digitale che alla competitività globale.



Normative come il **Data Act**, il **Chip Act** e l'**AI Act** sono strumenti fondamentali per creare un ecosistema digitale sostenibile e resiliente. Queste regolamentazioni supportano innovazione, competitività e sicurezza, affrontando sfide come la gestione dei dati, la carenza di semiconduttori e lo sviluppo responsabile dell'intelligenza artificiale.



La **transizione digitale** non è solo tecnologica, ma è anche un **motore per la sostenibilità**. Tecnologie come l'intelligenza artificiale possono migliorare l'efficienza energetica e accelerare la transizione verso la neutralità carbonica, rappresentando un'opportunità per innovazione e crescita economica sostenibile.